



Speciale Lavori

Procedono spediti i lavori di ristrutturazione e adeguamento antisismico di palazzo Campana, uno degli interventi post sisma più rilevanti della città.

Oltre al consolidamento, sono previsti progetti di ripristino e rifunzionalizzazione dei locali, alcuni dei quali chiusi da tempo.

Si tratta di un intervento ambizioso che impone una riflessione seria e condivisa con tutte le istituzioni del territorio, sia locali che regionali, sulle finalità d'uso di spazi dotati di un notevole pregio architettonico e di grandi potenzialità, data l'ampiezza e la versatilità che li caratterizza.

Anche in virtù del forte valore dell'edificio come "luogo della memoria" presso la comunità locale, consolidatosi nel tempo grazie all'attività dell'Istituto Campana che si occupa oggi di recuperare idealmente le finalità educative del Collegio, valorizzandone la storia e il suo ricco patrimonio, Palazzo Campana sembra essere la sede naturale per continuare ad ospitare i servizi pubblici di natura culturale.

In primis la biblioteca comunale che necessita di spazi e servizi ampliati, ma anche i musei civici (pinacoteca e sezione archeologica) che meritano di essere restituiti al pubblico tramite una progettazione ragionata. Al netto dei disagi inevitabilmente dettati dal cantiere, siamo certi che tali interventi costituiscano un importante punto di partenza per la rigenerazione sociale e urbana del Palazzo e dell'intero centro cittadino.



I PERSONAGGI

Poeti, generali, politici e storici

Al Campana si formò anche mons. Carlo Grillantini



Mons. Carlo Grillantini

Anche in questo numero vi proponiamo nomi noti di studenti che si sono formati al Campana. Tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del secolo scorso il Campana venne frequentato da un giovane di Ancona, **Adolfo De Bosis**. Completati gli studi a Osimo, andò a Roma per laurearsi in giurisprudenza. Nella capitale riuscì ad avvicinarsi a molti poeti e letterati del tempo di cui divenne amico, in particolare Gabriele D'Annunzio, che in più occasioni gli fece visita ad Ancona. De Bosis è stato tra i principali animatori della rivista "Convivio" alla quale parteciparono anche Pascoli e Carducci.

Un altro anconetano, **Domenico Pacetti**, frequentò il Campana dal 1865 al 1874. Fervente mazziniano e tra i fondatori del Partito Repubblicano, mise a disposizione la sua attività di legale per difendere quanti si macchiassero di reati politici. Venne eletto deputato dal 1909 al 1919, mentre nel 1920 divenne sindaco di Ancona.

Si distinse invece in ambito militare un altro studente dell'istituto, **Arturo Cittadini**, che partecipò alla guerra libica e il primo conflitto mondiale. Dimostrò grandi capacità strategiche che gli consentirono di arrivare al grado di generale e aiutante di campo di Vittorio Emanuele III, fino ad ottenere la nomina a senatore del Regno. Tra gli allievi del Campana ci fu anche mons. **Carlo Grillantini** che entrò nel Seminario diocesano di Osimo e Cingoli nel 1899 e fu ordinato sacerdote nel 1910. Dopo gli studi nel Liceo Campana, per oltre un trentennio fu Direttore Spirituale del Collegio. Personaggio brillante, collaborò con diverse testate giornalistiche. La sua grande passione per la storia locale lo spinse a pubblicare numerosi studi, tra cui la monumentale Storia di Osimo. Ancora oggi viene ricordato con affetto da molti osimani essendo scomparso nel 1987 alla veneranda età di 101 anni.